

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO1.1.3.1.b - Aiuti alle MPMI e alle imprese sociali

CUP MASTER: C19G23000390006

FAQ

(aggiornate al 08/10/2025)

1. E' possibile il cumulo con altre agevolazioni?

Citiamo il Paragrafo 7.2 dell'Avviso, con una integrazione per maggiore chiarezza:

“Le spese relative al progetto di investimento oggetto dell’agevolazione del presente Bando devono rispettare le disposizioni in materia di cumulo: l’agevolazione concessa non può essere cumulata con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell’Unione ovvero sullo stesso fondo nell’ambito di un altro programma operativo relativamente alle stesse voci di spesa indicate in una richiesta di erogazione di agevolazione.”

2. E' possibile modificare il budget di progetto successivamente all'approvazione a finanziamento?

I beneficiari, senza superare l'importo del finanziamento approvato, possono modificare il budget presentato in fase di domanda di contributo, a condizione che le modifiche siano funzionali al migliore perseguimento dell'obiettivo progettuale e coerenti con i criteri di ammissibilità dell'avviso. Tali variazioni, che non devono comportare modifiche progettuali, possono riguardare fino al 20% dei costi ammissibili e devono essere comunicate alla Città tramite PEC. Per modifiche superiori al 20% e nei casi di modifiche progettuali, è necessario richiedere una preventiva autorizzazione scritta da parte della Città.

3. Indicazioni specifiche sul Partenariato

Come indicato nell'articolo 7 dell'Avviso, il contributo a fondo perduto per il partenariato varia in base al numero di imprese che partecipano al progetto. Se il partenariato è composto da **due imprese** il contributo massimo che può essere assegnato all'intero partenariato è di **140.000 euro**. Nel caso di partenariati che coinvolgono **tre o più imprese**, l'importo massimo complessivo del contributo concedibile è pari a **210.000 euro**.

È importante sottolineare che, per ciascuna impresa partner, i valori minimi e massimi del contributo ammissibile restano invariati: ogni impresa può richiedere un contributo compreso tra **15.000 euro e 70.000 euro**.

Unica eccezione riguarda il massimale del contributo richiesto dalla singola impresa partner che può superare la soglia dei 70.000 euro esclusivamente nel caso in cui l'acquisto di un bene o la realizzazione di un intervento generi un **beneficio concreto a tutte le imprese partecipanti al progetto**.

In ogni caso, devono essere rispettati i limiti complessivi sopra citati e ogni singola impresa è tenuta a garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 40% della spesa ammissibile preventivata.

4. Definizione interventi strutturali di cui all'art. 8 del Bando

Per **intervento strutturale** di cui all'art. 8 del Bando in oggetto, si intende un insieme coordinato di opere edilizie e impiantistiche, finalizzate alla creazione, modifica sostanziale o ampliamento di strutture fisiche funzionali allo svolgimento delle attività progettuali di cui all'oggetto del presente bando.

Fermo restando quanto stabilito dal precitato art. 8 del bando, non rientrano nella definizione di "interventi strutturali" gli interventi di manutenzione ordinaria o di entità limitata, che non alterano in modo sostanziale la struttura o la funzionalità dell'immobile, quali ad esempio la sostituzione di infissi, pavimenti, controsoffitti o finiture interne, e che siano parte di un intervento più ampio coerente con l'obiettivo di favorire la transizione green delle unità locali, dei relativi processi produttivi e/o servizi erogati.

Resta fermo il vincolo dei cinque anni relativo alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento cd. RDC (UE) 2021/1060.

5. Servizio di accompagnamento alle imprese beneficiarie di contributo

Chiarimenti riguardo al *"servizio di accompagnamento alle imprese beneficiarie del contributo curato da esperti"* di cui al paragrafo 7 del Bando, *"Tipologia di sostegno e risorse a disposizione"*, con particolare riferimento a quanto indicato nel paragrafo immediatamente successivo (par. 7.1, *"Aiuti di Stato"*): ***"I contributi verranno erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (GUUE L/2023) (...). Città di Torino verificherà tramite il Registro Nazionale Aiuti l'effettiva possibilità per l'impresa di beneficiare di aiuti al momento della concessione e applicherà la normativa vigente in materia"***.

Come esplicitato all'interno del Bando al paragrafo 7, "Tipologia di sostegno e risorse a disposizione", la misura TO1.1.3.1.b, "Aiuti alle MPMI innovative e imprese sociali", prevede l'erogazione alle imprese che abbiano superato positivamente l'istruttoria descritta al paragrafo 10 di:

- un sostegno finanziario alla realizzazione dei progetti candidati in risposta al Bando, nella forma di un contributo a fondo perduto d'importo minimo pari a euro 15.000 e massimo pari a euro 70.000 (incrementato sino a euro 140.000 per i progetti realizzati in partenariato da 2 imprese e a euro 210.000 per i progetti realizzati in partenariato da 3 o più imprese), a copertura parziale delle spese progettuali ammissibili, nella misura massima del 60%;
- un sostegno all'implementazione e alla rendicontazione dei progetti, nella forma di un servizio di accompagnamento garantito gratuitamente alle imprese beneficiarie del contributo a fondo perduto, di cui è loro fatto obbligo di avvalersi, attraverso la partecipazione a un minimo di due incontri con gli esperti a cui la Città di Torino ha affidato il servizio (ENVIRONMENT PARK SPA).

Come precisato al paragrafo 7.1 "Aiuti di Stato", gli aiuti previsti nel contesto del Bando considerato sono concessi in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, previa registrazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), nel rispetto della normativa vigente in materia.

In esito alla selezione delle proposte progettuali candidate, in risposta al Bando, sono pertanto concessi in de minimis ex Reg. (UE) 2023/2831 due aiuti:

- un aiuto de minimis d'importo pari al contributo a fondo perduto richiesto a parziale copertura delle spese progettuali ammissibili;
- un aiuto de minimis d'importo pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo del servizio di accompagnamento all'implementazione e rendicontazione dei progetti, reso da ENVIRONMENT PARK SPA e fruito gratuitamente dalle imprese, quantificato sulla base delle stime effettuate da Città di Torino in euro 745 per impresa.

Il servizio di accompagnamento all'implementazione e rendicontazione dei progetti, di cui alle imprese beneficiarie del contributo a fondo perduto è fatto obbligo di avvalersi, attraverso la partecipazione a un minimo di due incontri con gli esperti di ENVIRONMENT PARK SPA, determina, infatti, un vantaggio economico per le imprese che ne fruiscono che, in qualità di aiuto non costituito da sovvenzione diretta in denaro, necessita di essere convertito in Equivalente Sovvenzione Lordo (si veda il Reg. UE 2023/2831, considerando 17) e registrato su RNA.

Pertanto, per tutte le imprese la cui proposta progettuale figuri nell'elenco delle proposte ammissibili, approvato con determinazione dirigenziale in esito alla valutazione effettuata dalla Commissione competente, saranno registrati su RNA e formalmente concessi, una volta operate tramite il medesimo Registro le necessarie verifiche, due aiuti de minimis, il cui importo complessivo sarà pari alla somma del contributo a fondo perduto richiesto a copertura delle spese progettuali ammissibili e

dell'Equivalente Sovvenzione Lordo del servizio di accompagnamento in fase di implementazione (euro 745).

L'importo complessivo dell'aiuto richiesto in de minimis, sul Bando considerato, da ciascuna impresa è calcolato nel modo seguente.

Importo complessivo dell'aiuto richiesto in de minimis sul Bando per ciascuna impresa	=	contributo a fondo perduto richiesto dall'impresa (in euro)	+	euro 745 (valorizzazione del servizio di sostegno all'implementazione e alla rendicontazione)
---	---	---	---	--

Si precisa che, laddove il progetto ammesso a contributo sia realizzato in partenariato da più imprese, l'aiuto avente importo pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo del servizio di accompagnamento all'implementazione e rendicontazione dei progetti (euro 745) sarà registrato su RNA e formalmente concesso a ciascuna delle imprese componenti il partenariato, avendo ciascuna pari diritto a fruire dei servizi resi da ENVIRONMENT PARK SPA, pur considerati gli impegni in materia di rendicontazione assunti dal capofila (Allegato 6 – Accordo di partenariato, art. 4).

Si aggiorna l'All.4 "Dichiarazione de Minimis" da presentare unitamente alle nuove istanze di partecipazione.